

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero: Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via Sarga N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 260 - Amministrazione N. 451

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche; Copiosonarrie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivale N. 10 - Milano (141)

## L'alleanza ginevrina e il pericolo dei neutri

Sono trascorsi appena pochi giorni dall'uscita dell'Italia dalla coalizione delle Nazioni e già si hanno i segni della violenta scossa che la storica decisione del Gran Consiglio del Fascismo ha provocato nell'orientamento dei vari paesi, specie europei, nei riguardi dell'attuale ginevrino.

Ciò vuol dire che si incomincia a comprendere nella sua reale portata la decisione italiana; decisa, che non si limita, come si era illusa inizialmente, a un gesto puramente formale, il quale non avrebbe speso nulla nella situazione di fatto ed avrebbe permesso alla Lega di conservare il suo carattere universale, monomista, appesa sulla sua plebica composizione numerica di un'unità, un puro pantano. Si incomincia, cioè, a intravedere che l'esodo dell'Italia non è solo un fatto individuale, al quale gli altri stati possono assistere da spettatori magari benevoli, limitandosi a dire: un fondo, l'Italia ha avuto le sue brave ragioni per andarsene.

Con la decisione dell'Itali invece, vengono messe in discussione non solo la posizione della Lega ginevrina, ma, quello che importa, la posizione di tutti gli altri stati membri di fronte ad essa. L'equilibrio è durato fin troppo a lungo. Il Duce, col suo atto chirurgico, lo ha ormai lacerato, senza lasciarvi più ombra di squallida, con la uscita dell'Italia, l'ultima giustificazione alla pretesa universalità della Lega. Egli ha messo a nudo il vero carattere dell'istituto ginevrino.

A questo proposito, taluno ha voluto notare, che, dopo il gesto mussoliniano, quella che fu la Società delle Nazioni si è ridotta ad essere ormai unicamente la Società di alcune nazioni. Se così fosse, la sua sopravvivenza potrebbe anche lasciarsi indifferenti, perché la parola Società ha in sé qualcosa di innocuo, che non potrebbe preoccupare la realtà, noi riteniamo che non di Società si debba ormai parlare, bensì di alleanza. E precisiamo. Fino a tanto che l'istituto ginevrino era accettato da tutte le nazioni del mondo come il terreno comune di incontro e di conciliazione degli opposti interessi, fino a tanto, cioè, che esso manteneva il carattere di un contratto plurilaterale, anzi universale, nessuno poteva mettere in discussione la sua legittimità di depositaria della Società delle Nazioni, quale che fosse il suo contenuto statutario e gli impegni reciproci sottoscritti dai singoli componenti. Senonché, con l'uscita dell'Italia dalla Lega ginevrina, dopo quella del Giappone e della Germania, l'ultimo pretesto alla sua presunta universalità è crollato. Essa rimane, in tutta la sua evidenza anche formale, quella che essa si è rivelata già nei fatti, col suo primo esperimento pratico: l'assedio economico contro l'Italia. Essa rimane, quindi, un contratto di interessi unilaterali di alcuni stati conservatori, con la manifesta finalità del soffocamento del diritto all'esistenza e alla potenza delle nazioni giovani, dotate di una prepotente forza vitale.

Società di alcune nazioni dunque? No: alleanza. Non si dimentichi che, fra le clausole statutarie della Lega ginevrina, vi è quel tale famoso art. 16. Ora, questo articolo, con tutti i suoi annessi e connessi, rimane scoperto, dopo che in decisione dell'Italia ha irrimediabilmente demolito ogni residuo carattere di plurilateralità e di contrattualità del «Contractant». Esso non rappresenta più un impegno reciproco fra contrattanti in opposizione di interessi fra loro. Esso è diventato un atto di impegno di collaborazione economica e militare fra un gruppo di Stati conservatori ai danni di terzi: nel caso specifico, ai danni degli Stati che sono considerati quali i ribelli alla legge del «Contractant». L'art. 16 ha dunque, nella Società ginevrina una vera e propria alleanza politico-militare volta contro l'Italia, la Germania e il Giappone.

Perché lo Statuto ginevrino è un'altra cosa formalmente da un'altra. Esso è un contratto di alleanza militare, conosciuto finora, non vi manca se non la denominazione dell'aggressore. Ma di questo, la moltitudine degli stati membri non ha da preoccuparsi: lo aggressore è, cioè, lo Stato, che con i suoi membri avranno l'ob-

## L'azione

di questo caso, non sarà colpa, ad esempio, dell'Italia, e della Germania, se qualche modesto Stato non avrà voluto accoglierla, se non la sua... potremo, di avere legato il proprio collo ad una oltranzosa alleanza militare, chiamata Art. 16 del Patto della Società delle Nazioni.

**I Paesi scandinavi appoggeranno la Svizzera nella sua presa di posizione: contro la S. d. N.**  
BERNA, 16 dicembre. Le agenzie di stampa danno grande rilievo ai commenti della stampa svizzera sull'atteggiamento del «Governo, l'uno e l'altro propongono di proclamare, di fronte alla Società delle Nazioni, la più assoluta neutralità. Questo stesso atteggiamento osservato come tali precocità sono tanto più da rilevare, perché la Svizzera non si trova geograficamente nella stessa difficile posizione della Svizzera o solitamente le paroli di un grande quotidiano svizzero che promette alla Svizzera, nella sua presa di posizione di fronte alla Lega, l'appoggio degli Stati scandinavi. Non è quindi forse da escludere che alcuni Paesi come la Svizzera, la Svezia e l'Olanda stiano cercando di accordarsi per una comune linea di azione.

Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi

**L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi**  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

## Burrascosa discussione sul bilancio alla Camera francese

**Il debito pubblico aumentato di 50 miliardi in due anni**  
PARIGI, 16 dicembre. Nella discussione sul bilancio alla Camera, vari oratori di opposizione hanno pronunciato violente requisitorie contro la gestione finanziaria del Fronte popolare. Al cifre ottimistiche del relatore, il deputato Gerard ha opposto altre previsioni, secondo le quali il Governo si vedrà costretto, nel 1936, a comandare ai risparmiatori non meno di 35 miliardi, mentre il risparmio nazionale può essere valutato fra i 20 e i 25 miliardi.

**Il Bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36**  
Dopo la discussione del disegno di legge, l'Amministrazione generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (approvato dalla Camera dei Deputati).

**Comizio popolare antibrbritannico ad Osaka**  
OSAKA, 16 dicembre. Si è qui svolto un grande comizio popolare contro l'Inghilterra presieduto dal Gen. Takakura, dal signor Honda, ex-Ambasciatore in Germania e dal sig. Nakayama, presidente della Camera di Commercio di Osaka.

**Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi**  
L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

## L'oculatazza della politica finanziaria del Regime riaffermata nella elevata discussione al Senato

**L'esame del consuntivo dell'esercizio 1935-36 e il notevole avanzo nel bilancio successivo**  
ROMA, 16 dicembre. La seduta è aperta alle ore 16. Il Senato incomincia i suoi lavori con la discussione del disegno di legge, contenente modificazioni all'ordinamento del notariato e degli archivi notarili, che dopo esauriente discussione è approvato.

**Il Bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36**  
Dopo la discussione del disegno di legge, l'Amministrazione generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (approvato dalla Camera dei Deputati).

**Comizio popolare antibrbritannico ad Osaka**  
OSAKA, 16 dicembre. Si è qui svolto un grande comizio popolare contro l'Inghilterra presieduto dal Gen. Takakura, dal signor Honda, ex-Ambasciatore in Germania e dal sig. Nakayama, presidente della Camera di Commercio di Osaka.

**Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi**  
L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

## Il bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36

**Il Bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36**  
Dopo la discussione del disegno di legge, l'Amministrazione generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (approvato dalla Camera dei Deputati).

**Comizio popolare antibrbritannico ad Osaka**  
OSAKA, 16 dicembre. Si è qui svolto un grande comizio popolare contro l'Inghilterra presieduto dal Gen. Takakura, dal signor Honda, ex-Ambasciatore in Germania e dal sig. Nakayama, presidente della Camera di Commercio di Osaka.

**Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi**  
L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

## Il bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36

**Il Bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36**  
Dopo la discussione del disegno di legge, l'Amministrazione generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (approvato dalla Camera dei Deputati).

**Comizio popolare antibrbritannico ad Osaka**  
OSAKA, 16 dicembre. Si è qui svolto un grande comizio popolare contro l'Inghilterra presieduto dal Gen. Takakura, dal signor Honda, ex-Ambasciatore in Germania e dal sig. Nakayama, presidente della Camera di Commercio di Osaka.

**Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi**  
L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

## Il bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36

**Il Bilancio dello Stato nell'esercizio 1935-36**  
Dopo la discussione del disegno di legge, l'Amministrazione generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario dal 1. luglio 1935-XIII al 30 giugno 1936-XIV (approvato dalla Camera dei Deputati).

**Comizio popolare antibrbritannico ad Osaka**  
OSAKA, 16 dicembre. Si è qui svolto un grande comizio popolare contro l'Inghilterra presieduto dal Gen. Takakura, dal signor Honda, ex-Ambasciatore in Germania e dal sig. Nakayama, presidente della Camera di Commercio di Osaka.

**Il Comitato Corporativo Centrale presieduto dal Duce inizia la discussione sul problema dei prezzi**  
L'esame sarà ripreso nella seduta d'oggi  
ROMA, 16 dicembre. Sotto la presidenza del Duce si è tenuta oggi, al Palazzo Venezia, la seconda seduta del Comitato Corporativo Centrale. Erano presenti tutti i suoi componenti, salvo il Ministro del LL. PP., assente per scritto.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.

**Il Ministro Roeder visita Guidonia**  
L'ammirazione dell'illustre ospite per le magnifiche realizzazioni dell'Aeronautica fascista  
ROMA, 16 dicembre. Il Ministro ungherese della Difesa, S. E. Roeder, ha oggi visitato Guidonia ed il Centro Sperimentale di Aeronautica. S. E. Roeder è giunto a Guidonia alle ore 14.30 con il sottosegretario per l'Aeronautica, S. E. Valle. Erano ad attenderlo il Gen. Lombardi, il Ministro d'Ungheria presso il Quirinale, Barone Villanyi, coi i funzionari della Legazione ed un folto gruppo di ufficiali generali o superiori dell'Aeronautica.



# L'albo della gloria CRONACA DELLA CITTA'

## I nostri Caduti in Spagna in seguito a ferite riportate

ROMA, 16 dicembre. Ecco l'elenco dei Legionari italiani caduti in Spagna, al fronte, in seguito a ferite:

Arminio Calogero, Abbatto Matteo di Salvatore, Bastoni Giuseppe di Amelio, Brui Paolo di Giovanni, Bus Antonio di Battista, Dezziti Salvatore di Francesco, Bollocchia Giovanni di Francesco, Bertolotti Giuseppe di Salvatore, Bellotti Mario Bombegni Enrico di Domenico, Ciaglia Pietro di Paolo, Conto Giorgio di Pietro, Cora Carlo di Primo, Colavecchio Filippo di Giovanni, Colonna Giuseppe di Giuseppe, Cosentino Antonio di Sebastiano, Ceko Giuseppe di Ignazio, Ciarogiano Emilio di Nazareno, De Toni Felice di Luigi, Diddi Domenico di Antonio, Fatta Antonio di Primo, Biala Giuseppe di Raffaele, Ferrara Bianco di Vincenzo, Cernari Eugenio di Adolfo, Pjanca Pietro di Vincenzo, Finazzo Giuseppe di Salvatore, Fontana Donato di Libera, Ganga Gianmaria di Gaetano, Graziano Felice di Franco, Gori Valentino di Agostino, Giacomini Vannino di Carlo, Gava Giuseppe di Pietro, Giudicarmi Nicola di Salvatore, Gasperini Salva-

lore di Giovanni, Garago Angelo di Salvatore, Luzzo Angelo di Angelo, Mignani Avellino di Angelo.

Muro Ambrogio di Francesco, Morsicello Giovanni di Ferdinando, Morcella Aurelio di Pietro, Nanni Floriano di Nicola, Napolitano Luigi di Carmine, Pettinato Gaetano di Francesco, Pistrigallo Pasquale di Michele, Piovani Olfidio di Francesco, Pellegrii Goffredo di Ermesone, Proietti Beniamino di Luigi, Raspoldi Pietro di Pietro, Rettara Giovanni di Carlo, Rocca Luigi di Luigi, Batti Salvatore di Rocco, Radocani Gilberto di Angelo, Carpinetti Salvatore di Francesco, Stranieri Giovanni di Nicola, Serra Felice di Ottaviano, Simoni-Pedele, Scemo Francesco di Giovanni, Saponara Francesco di Rocco, Stambro Pasquale di Agostino, Saccarini Giovanni di Giovanni, Succi Nicola, Trota Giacinto di Francesco, Volpe Luigi di Giuseppe, Valentini Giuseppe di Leonardo, Viarelli Dino di Giovanni, Venturini Cesario di Antonio, Zanza Guido di Ernesto, Carra Corino di Andrea, Artusi Giulio di Settimio, Senottoli Antonio di Giovanni, Cusi Enrico di Giuseppe, Castellani Raffaele di Giuseppe, Gagliardi Serafino di Giovanni, Penna Aristide di Antonio, Passola Pietro di Angelo, Toma Renato di Antonio, Uberti Felice di Francesco, Zannaro Giorgio di Paolo.

## Il sicuro potenziamento finanziario dell'Impero

ROMA, 16 dicembre. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi ieri, ha approvato i bilanci di Stato. L'Amministrazione comunale della nostra Tesoreria concede così il suo primo ciclo e inizia le fasi ulteriori del potenziamento finanziario dell'Impero, con cui la serena e tranquilla fiducia che si deriva dalla direttiva che emanò il Duce e i ricentriati che nel gigantesco piano nazionale trascritto per la valorizzazione integrale dell'Impero stesso.

È interessante vedere proprio a questo proposito, come questo stesso bilancio onnicomprensivo per l'esercizio 1938-39, sia il primo bilancio che - nota il «Giornale d'Italia» - abbia il compito di provvedere alla costruzione civile dell'Impero dopo la conquista e alla difesa militare ed economica di tutto il suo territorio, di fronte a un mondo inquieto e turbato che va considerato con la massima diffidenza, pari alle nostre definite intenzioni di testa. Considerato alla luce di questa precisa e inderogabile opinione, non s'ha dubbio che il bilancio preventivo per l'esercizio 1938-39, può dirsi approvato dal Consiglio dei Ministri, della presente come il piano di stabilizzazione del nuovo sistema al quale Stato e cittadini sono egualmente impegnati per concentrici fini produttivi e difensivi. Fino ad stabilizzazione a cui l'Italia è giunta nonostante le vicissitudini condotte anticamente, abbiamo avuto contro la diga formidabile e ostentamento oppo la nostra volontà e della nostra virtù di popolo lavoratore e guerriero.

**Le vane speranze dei nemici d'Italia**

«La lira, tomba del Fascismo», scrive ancora il «Giornale d'Italia» - fu già il motto corrente con una violenta speranza calata, pari alla ipocrisia. Infatti il giornale osserva, come, protetta e difesa così quello temporale provvidenza che soltanto il Regime, a mezzo del suo Capo, poteva esercitare o mettere in atto, la nostra moneta sia stata la sola a trovarsi in alto fra le disastrianti monete delle grandi democrazie: dollaro, sterlina e franco. L'ultima prova delle «razioni», clamorosamente fallita, ritarda la potenza della lira ancorata a una riserva aurea che ha e avrà sempre il suo valore in quell'insuperabile forza che è costituito dal presidente «scritto» e dall'infima ricchezza, prodigiosamente cresciuta e distribuita dal lavoro di tutti gli italiani. Oggi i faccendieri non hanno più che una speranza: l'impossibilità italiana di adeguare i mezzi ai compiti dopo la conquista dell'Impero. Ma anche questa trincea è smantellata dai fatti che battono ormai inesorabili e inequivocabilmente con la cristallina o nuda certezza delle cifre.

A questo proposito il «Giornale d'Italia» pone in tutto il suo giornale rilievo il grande sforzo sostenuto dalla Nazione circa le spese raggiunte nell'esercizio 1936-37, fra bilancio ordinario e bilancio straordinario. Queste spese, infatti, hanno toccato i 40 miliardi o 932 milioni di lire, dei quali 23.413 milioni spettanti alla partita ordinaria e i rimanenti 17.519 milioni riferiti a quella straordinaria. E tuttavia il bilancio ordinario si è chiuso con un brillante pareggio che ha lasciato all'avanzo attivo una cifra di ben 1.289 milioni. Così che le entrate hanno fatto un volo da 20.512 milioni, con un conseguente aumento sui precedenti di ben 4.390 milioni. Con questi risultati cospicui, il bilancio dello Stato fascista ritorna, dopo gli anni della crisi mondiale o nonostante i suoi oroscopi imprecisi, alla sana normalità dell'equilibrio, o cioè a quella sana normalità equilibrata che deriva direttamente ed è specchio fedele - come dice il «Giornale d'Italia» - dell'ordine e della pace interiore, ordine o pace che contrastano così crudelmente col disordine di altri vicini Paesi nei quali è anche sempre aperto e allarmante il problema della moneta e della pubblica finanza.

## L'offerta d'uno stabile al Duce che è assegnato all'O.N.M.I.

ROMA, 16 dicembre. Il Duce ha ricevuto dal comm. Giuseppe Dommarco l'offerta di un fabbricato, sito nel comune di Bernabuda del valore di 240.000 lire, per essere adibito a casa di assistenza per i partorienti ovvero ad i necessari.

Il Duce ha manifestato al donante il suo compiacimento per l'atto magnifico ed ha disposto che il fabbricato, di nuova costruzione, sia assegnato all'O.N.M.I.

## La riunione a Palazzo Littorio del Direttorio del «Nastro Azzurro»

ROMA, 16 dicembre. Il Direttorio Nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, si è riunito nel Palazzo del Littorio presso il Segretario del P. N. F. che ne fa parte. Il Direttorio, rivolto un devoto omaggio alle forze armate, preside ineccepibile dei destini dell'Italia imperiale fascista, alla quale il nullo scorso mese sono stati offerti gli emblemi araldici dell'istituto, ha passato in rassegna la vita associativa al centro ed alla periferia, sia come congiuntivo dell'attività dell'anno XV, sia come preventivo dell'attività da svolgersi nell'anno XVI.

## Il «Daily Mail» cita ad esempio il riconoscimento irlandese dell'Impero italiano

LONDRA, 16 dicembre. Occupandosi della decisione presa dal Parlamento di Dublino di autorizzare l'invio a Roma di un Ministro accreditato presso il Re d'Italia Imperatore d'Etiopia, il «Daily Mail» in un articolo di fondo, scrive che l'esempio dell'Irlanda cattolica è importante e che il riconoscimento generale della realtà, invocato da De Valera, segnerebbe un'importante passo per una effettiva pacificazione degli animi in Europa.

## Solenne inaugurazione della Moschea di Harar

HARAR, 16 dicembre. Tra il grande giubilo della popolazione musulmana, è stata inaugurata solennemente la moschea di Harar, costruita dopo l'occupazione italiana. Notabili musulmani hanno mandato un telegramma di dedizione al Duce.

## Le condoglianze del Giappone per la morte di Sandro Sandri espresse dall'Ambasciatore al Conte Ciano

ROMA, 16 dicembre. L'Ambasciatore del Giappone ha reso visita al Ministro per gli Affari Esteri e gli ha espresso le condoglianze del Governo giapponese per la morte di Sandro Sandri.

## Le condoglianze ufficiali ai famigliari di Sandro Sandri

MILANO, 16 dicembre. Nel pomeriggio di oggi il console generale dell'Ambasciata del Giappone a Roma, Hajime Matsuda, con il dott. Gizo Kawakuma, «senza la presenza della stessa Ambasciata», si sono recati a porre ufficialmente, a nome dell'Ambasciatore del Giappone a Roma, ai famigliari di Sandro Sandri, le più vive condoglianze.

## 15 mila cinesi fatti prigionieri dai giapponesi

TOKIO, 16 dicembre. I giapponesi che avanzavano verso Nanchino dal sud-ovest, hanno catturato 15 mila cinesi appartenenti alla 18a, alla 34a e alla 88a divisione.

## La Commissione di studio del Fronte del lavoro tedesco a Palazzo Littorio

ROMA, 16 dicembre. La Commissione di studio del Fronte del lavoro tedesco, condotta dal dott. Fritz Mehnert, accompagnata dal Segretario dell'Unione provinciale lavoratori dell'industria di Roma, si è recata oggi nel Palazzo del Littorio.

Dopo aver reso omaggio ai Caduti per la Rivoluzione, la Commissione è stata ricevuta dal vicesegretario del P. N. F. on. Sorena. Ha quindi visitato il Palazzo del Littorio, rendendosi minutamente conto dell'organizzazione e del funzionamento degli uffici del Direttorio nazionale, che veniva

## L'arrivo a Venezia del «Fronte del lavoro» germanico

VENEZIA, 16 dicembre. Stamano sono giunte in questo acque, attraversando alla balneata di ponente, le motonavi «Der Donau», «Oceano» e «Serra Cordoba», recanti a bordo 2500 operai costituenti il quarto scaglione del «Fronte del Lavoro» tedesco che conclude a Venezia la sua crociera turistica attraverso l'Italia.

## Vita del Partito

### Una riunione di Gerarchi fascisti di Pola presieduta dal Federale

Ieri sera, nella sede del Fascio di Combattimento di Pola, il Segretario Federale ha convocato il Vice-Segretario del Fascio di Pola coi componenti il Direttorio e i Fiduciari dei Gruppi Rionali Fascisti «A. Apollonio», «A. Sasseko» e «V. Ferraras».

Nella riunione, cui erano intervenuti anche la Fiduciaria provinciale ca. Fasci Femminili e il Vice-comandante della Gioventù Italiana del Littorio GG. FF. il Segretario Federale ha impartito norme di carattere organizzativo.

### G. I. L.

Corsi per capiquadri avanguardisti e ballila. - La circa un mese funzionano in tutta la Provincia i corsi per allievi capiquadri degli Avanguardisti e dei Ballila. Li frequentano oltre 800 organizzati, divisi in 63 corsi, diretti da volontari o vacanti ufficiali della G.I.L.

Il materiale d'insegnamento sono le seguenti: cultura fascista o generale, educazione fisica o comando, igiene, arte militare, maneggio delle armi, ecc. Le lezioni dei corsi sono svolte seguiti e manuali per graduati: «Il capiquadro ballila» e «Il capiquadro».

Per i capiquadri ballila, già nominati nel passato, la frequenza al corso è condizione indispensabile per conservare il grado passando all'avanguardia.

La chiusura dei corsi e gli esami finali avverranno alla fine del mese di febbraio. Gli esami per gli avanguardisti di tutta la Provincia si svolgono nel capoluogo; per i ballila presso i rispettivi Comandi di Fascio della G.I.L.

### Corsi di stenografia per Giovani Italiani e P. F.

Si è aperto in questi giorni un corso di stenografia per Giovani Italiani fuori scuola, diretto dal prof. Corelli.

Il corso è frequentatissimo e lo giovani italiani operano ne traggono molto profitto.

### Corsi di preparazione politica

Oggi venerdì 17 m.e. si terranno alla Federazione Fascista le seguenti lezioni per gli iscritti ai Corsi:

ora 20: Legislazione del Governo e Presidenza, scienza (dott. Livorno).

ora 21: Politica economica (dott. Bastiini).

### G. U. F.

Tesseramento Anno XVI - Si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI.

Gli iscritti al Guf sono invitati a ritirare la tessera o a provvedere al versamento della relativa quota di lire (dieciotto).

Il tesseramento è effettuata presso la Casa della Federazione Fascista dei Fasci di Combattimento in Via Carrara N. 5, l.p. a sinistra (Amministrazione) nelle ore di ufficio.

Portare con una Fotogramma.

### Col treno speciale alla mostra del tessile il giorno 8 gennaio p. v.

Come abbiamo già annunciato, il Segretario del Partito ha disposto che anche in occasione della Mostra del tessile Nazionale venissero organizzati su tutte le Province d'Italia dei treni speciali per Roma, a condizioni specialissime, onde l'imponente rassegna autarchica potesse essere visitata, non solo da un numero di privilegiati, ma pure e soprattutto dalle masse compatte del popolo.

Il treno di Pola (Istria) tutta compresa) partirà un 29 gennaio nell'Orba di due giorni. La partecipazione è libera a tutti (quindi anche ai non iscritti al Partito) e la quota è fissata in lire 52 per terza classe e lire 87 in seconda classe, comprendente il viaggio di andata e ritorno Pola-Roma-Pola.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede dei gruppi Rionali Fascisti della città, «A. Apollonio», «A. Sasseko» e «V. Ferraras».

Crediamo che, dopo l'esperienza, sia pure prima, di questo anno, condizioni veramente eccezionali, sia assolutamente superflua una simile illustrazione della bella cittadina. Il treno offre tali e tante immagini materiali e morali che non avrà certo bisogno di una speciale compagnia per giungere al completo esaurimento dei numerosi posti di cui dispone.

Tutti ormai ci rendiamo conto, per la loro unanimità che qualsiasi momento giungano all'Orba, questi imponenti e meravigliosi manifestazioni costituiranno la Mostra del Tessile Nazionale, visitata dal Duce a dimostrazione di vittorioso procedere della Patria operante sul terreno dell'indipendenza economica: ma se a tale avvenimento richiamo si aggiunge anche la possibilità di poter visitare comodamente tutta e più significativi monumenti della Roma mussoliniana

## Assistenza invernale

### Invito ai macellai

L'Ente Comunale di Assistenza, comunica:

Nei giorni 23 e 24 corrente si provvederà alla distribuzione di un certo quantitativo di carne, che sarà parte dello speciale pacco natalizio per gli assistiti.

I macellai della città sono invitati con questo mezzo a presentare offerte entro dopodomani, sabato 19 corrente, in busta chiusa, indirizzata all'Ente Comunale di Assistenza di Pola, via Giadriatori 1. Dovrà tener conto che la qualità richiesta è manzo di primo taglio con giunta, o che i pacchi di carne, che saranno di una, di due, di tre, ecc. razioni, verranno distribuiti nei più umidiati dallo stesso macellai verso la presentazione di un buono da parte dell'assistito.

In tempo debito verrà dato al vincitore delle offerte il numero predefinito dei pacchetti con rispettive razioni da confezionare.

### Un diploma d'onore al «Corriere Istriano»

Su designazione del rispettivo Istituto Centrale, S. E. H. Cape del Governo ha decretato un diploma di onore al «Corriere Istriano» per la cooperazione data al nostro giornale: al buon esito dell'VIII Censimento generale della popolazione del Regno.

La distinzione è stata accolta da noi con particolare vivacissimo compiacimento, anche e soprattutto perché il nostro è l'unico giornale d'Istria che figura nell'elenco dei premiati, accanto a Comuni, Enti, Fasci o persone private.

### Premio del Duce per parto gemellare

S. E. il Capo del Governo ha concesso, per il «trattato del Prof. Felice di Pola, al Sig. Benicich Carlo, da Erpelle Costanz, un premio di natalità per parto gemellare di lire 600.

### Cassa di Risparmio - Pola

Tutto ciò che è risparmio è lavoro al mese.

## Le cerimonie che esalteranno la Madre ed il fanciullo

### La coppia più prolifica dell'Istria che sarà ricevuta a Roma dal Duce

Le giornate sacre nella nascita del Redentore sono ormai entrate nella tradizione, o meglio nel calendario del Regno Fascista siccome quelle dedicate all'esaltazione della più alta virtù della stirpe, espressa attraverso la sana prolificità ed il culto dei più santi effetti materni. Ricorrenza, dunque, del più nobile significato sociale, morale e politico, in quanto le cerimonie che l'accompagnano all'illuminano d'una luce di alta poesia umana e cristiana: sono tutte di quei sentimenti che solo la maternità sa esprimere e solo essa sa donare in funzione della difesa e della conservazione della famiglia, cioè della Patria. Ecco perché il Duce, tutore e asseritore delle necessità morali e materiali del sano po; lo italiano, ha voluto che annualmente, nell'atmosfera di mistico raccoglimento generata dal Natale, si celebrasse la giornata della Madre e del Fanciullo, perché alle donne d'Italia, attraverso la premiazione delle migliori e delle meritevoli in linea prolifica o morale, giungesse l'colossale dello ambito premio, la direttiva informatrice di una sana e gagliarda condotta famigliare.

### La coppia istriana inviata a Roma

Al centro di tali cerimonie sta indubbiamente il convegno a Roma delle coppie più prolifiche d'Italia, una per ogni provincia, convegno che, giunto alla sua quinta edizione, suscita sempre una vibrante di orgoglio in chi vi partecipa e, perché no, anche in chi vi assiste e lo comprende il significato e la bellezza.

Quest'anno la coppia che avrà l'onore di rappresentare l'Istria al convegno di Roma, proviene pure da quella sana e operosa gente rurale che è pur sempre la massima garanzia per la conservazione e il potenziamento della razza. E' essa formata da Antonio Lovrinovich e Anna Ruoco, un'opie di lavoratori dei campi, abitanti in un oscuro villaggio presso Valdarso, cioè a Gradigna; che si vanta d'una corona di ben nove figli e che, trovandosi appunto nelle condizioni richieste dal relativo bando di concorso, è stata prescelta a figurare alla sagra romana delle coppie prolifiche. E' facile immaginare ciò che ha costituito per questi due modestissimi coniugi lo annuncio della sorte loro toccata di andare, fra qualche giorno, a Roma. Vinto il primo smarrimento, si sono dati attorno per prepararsi: lo dovendo approntare il caratteristico abito di autentica masseria rurale, lui quello fascista. I convegni con a capo gli esponenti locali hanno facilitato loro gli apprestamenti ed ora pensano con gioia indescribibile all'imminente momento del loro distacco dal nativo paesello per il mare, verso l'Urbe, verso il più grande sogno della loro vita. Figurarsi se non hanno motivo di essere fieri e d'orgoglio, puramente, emotivamente. Questi due bravi valchiesi sanno che la mattina del 21 dicembre p. v., dopo avere adempiuto ai riti d'omaggio, avranno l'alto onore di essere presentati, con tutto le coppie delle altre provincie d'Italia, al Duce, a Palazzo Venezia. E dalle mani di Lui, dopo parole di plauso e di incitamento, ogni coppia riceverà l'importo di lire 5000 in contanti più una polizza assicurativa per la somma di lire mille.

## Padroni di casa che non vogliono inquilini con figlioli

Dopo quanto si è detto a scritto, dopo quanto va facendo il Regime per l'incremento demografico della Nazione, pare impossibile che ci siano ancora dei padroni di casa con una mentalità degna invero di tempi passati, ma passibile, per noi, di severe sanzioni penali.

C'è infatti qualche padrone di casa che, magari senza dirlo chiaro, rifiuta sistematicamente di cedere in affitto appartamenti, anche modestissimi, a famiglie aventi figlioli. Sembra che una enormità di addirittura, da i tempi che corrono, un paradosso. Ma è realtà... e non romanze.

Nu a questa categoria di persone, che pur il solo fatto di avere la fortuna di possedere beni immobili possono permettersi il lusso di offendere quanto di più sano c'è oggi nella Patria fascista, stiamo di stare bene affacciati che il Regime ha mezzi radicali per togliere dai piedi i «laboratori» delle sue leggi. E ci pare che il moitto, fortunatamente diretto non alla massa dei proprietari di stabili, ma a qualche soloario malsapiente, sia sufficiente a schiarirgli le idee.

## L'obbligo di assumere gli invalidi di guerra

La Rappresentanza dell'Opera Nazionale Invalidi di Pola comunica:

Tutti i datori di lavoro che hanno più di 10 operai maschili, sia in qualità di impiegati, compresi anche i minori di età, nonché gli avventizi e provvisori, gli apprendisti ecc. sono tenuti ad inviare la denuncia, in duplice copia alla Rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi, via Camporazzo 10, entro i primi dieci giorni di ogni semestre (10 gennaio-10 luglio).

Nelle denunce occorre distinguere il personale valido da quello invalido di guerra e degli orfani. Per gli operai integri, indicare la categoria di mestiere, per gli invalidi nome e cognome e paternità, categoria di pensione, data di assunzione e numero della tessera, per gli orfani (quelli assunti per il tramite della Rappresentanza) la data di assunzione.

Si ricorda che contro gli inadempienti verrà elevata contravvenzione non ammendabile senza di dimenticanza o di non aver ricevuto i moduli o di non essere a conoscenza della legge.

I datori di lavoro che non giungeranno i moduli delle denunce da parte dell'Unione Industriale Fascista di Pola, si fa presente che potranno ritirarsi presso detto Ente.

Sarebbe vivo piacere di quest'Opera nazionale se i datori di lavoro, senza obbligare ad applicare le penalità previste dagli art. 14-16 della Legge 1312 cosiddetta nell'assolvimento del loro compito, ricordando che la benevolenza di cui vanno circondati i sanati è un dovere di ogni italiano della Patria rimata.

Agli invalidi assunti ed a quelli da assumere, compete il medesimo salario che viene corrisposto al personale integro della loro categoria (Art. 24 R. D. 29 gennaio 1932 n. 92).

Inoltre i datori di lavoro sono tenuti a comunicare alla Rappresentanza dell'Opera Nazionale, tutti gli aumenti e diminuzioni di operai come pure gli eventuali licenziamenti degli invalidi.

## Disposizioni sui redditi esenti da R. M.

E' stato pubblicato in questi giorni il R. D. L. 9 settembre 1937 n. 1769 sulla valutazione di tutti i redditi esenti da imposta di R. M. Con questa nuova disposizione, informa la «Gaz», è precisato che per le aziende aventi più sedi la valutazione anzidetta è demandata agli Uffici Distrettuali delle imposte dirette del Comune in cui ha sede legale l'azienda, i quali provvederanno inoltre alla ripartizione fra i vari Comuni. Il nuovo provvedimento mira ad eliminare l'inconveniente segnalato dalla Confederazione Fascista degli Industriali, per cui molti Comuni accettavano il reddito totale, senza tener conto delle esenzioni totali o parziali.

Le numerose aziende industriali che svolgono in più Comuni la propria attività, e rientrano nel caso contemplato, valutaranno la ripartizione del provvedimento di legge ed i relativi benefici ad esse appartati.

## Rinnovazione delle licenze dei pubblici esercizi

L'Unione fascista dei commercianti, avvicinandosi il termine utile per la rinnovazione delle licenze dei pubblici esercizi, invita i propri associati ad osservare scrupolosamente le seguenti norme e termini: i titolari di pubblici esercizi (caffè, bars, trattorie, osterie, ecc.) debbono presentare entro il 27 c. m. all'Ufficio appositamente incaricato dell'Unione - che curerà la compilazione delle domande e l'invio alla competente autorità per la rinnovazione - la licenza ordinaria per la vendita delle bevande alcoliche, l'autorizzazione prefettizia per la vendita del superalcolico, l'autorizzazione prefettizia per la vendita delle bevande fuori orario, l'autorizzazione ai giochi. Ad ogni licenza od autorizzazione dovrà essere allegata una marca da bollo da lire 6. I documenti predetti dovranno infine essere corredata dalla ricevuta del R. Ufficio del legittimo attestante il pagamento delle tasse di concessione governativa. Si fa presente agli esecutivi che tali tasse possono essere pagate in due rate uguali senza corrispondenza di interessi di mora e senza altra formalità. La prima rata deve essere pagata entro il termine massimo del 31 dicembre o la seconda entro il 31 maggio successivo. La ratazione è onerosa dal Procuratore del Registro in seguito a domanda su carta da bollo da lire 4. E' nell'interesse degli esercenti di provvedere a tempo al pagamento delle tasse, onde evitare penalizzazioni

## Morsicature da insetti

Le morsicature o punture di insetti richiedono una cura antisettica. L'inguento Foster neutralizza il veleno e calma il dolore e l'irritazione. Non si frega via troppo facilmente o forma un buon preventivo, perché gli insetti non possono tollirvi questo balsamo antisettico. Ovunque: L. 7. - Fabbricato in Italia. Dep. Con. C. Giorgio, Milano (G-14). Aut. Prof., Milano, N. 54227-1935.







Lo Sport

In attesa del giro podistico notturno di Pola

Com'è noto, il 31 dicembre avrà luogo l'atteso giro podistico notturno della città, indetto ed organizzato a cura del Dopolavoro Provinciale, che negli anni scorsi tanto successo di atleti e di pubblico riscosse.

Anche per questo anno al numero dei concorrenti è rilevante e non mancano le rappresentative militari che rendono più viva ed appassionata la lotta per il primato.

Gli iscritti raggiungono già il centinaio tra cui figurano dopolavoristi di tutta la provincia. Siamo certi della riuscita della manifestazione che allineerà alla partenza la più sana gioventù istriana, pronta, come sempre, alla lotta in questa gara tanto popolare quanto severa che richiede agli atleti preparazione e spirito agonistico, per potersi raggiungere la vittoria.

Un manebamento del resto ricchi e numerosi premi a coronare gli sforzi dei concorrenti meritevoli, in quanto ne pervengono giornalmente al Dopolavoro Provinciale da parte di privati o di Enti che vedono nella gara una manifestazione atletica degna di particolare rilievo.

Escursione sciistica del G.U.F. e del C.A.I.

Il Guf Istria e la locale Sezione del C.A.I. organizzano la tradizionale gita sciistica per le feste di Natale e Capodanno nelle Dolomiti.

La partenza è stata fissata per il giorno 26 dicembre; la permanenza sarà suddivisa in due periodi rispettivamente il primo dal 26 dicembre al 4 gennaio e il secondo dal 26 dicembre al 9 gennaio.

La quota di partecipazione è stata stabilita in lire 200 circa, comprensiva delle spese di viaggio in terza classe, vitto e alloggio per sette giorni completi di permanenza e in lire 280 circa rispettivamente per undici giorni.

I partecipanti saranno gli in buoni alborghi e sarà loro riservato un trattamento speciale.

Sin d'ora si può assicurare gli interessati che la zona prescelta è un centro ideale per escursioni e per attrattive panoramiche. Le condizioni della neve, in seguito alle recenti nevicate, sono buone. Le iscrizioni si chiuderanno improvvisamente il giorno 18 corr. Alla escursione possono partecipare anche i non iscritti al C.A.I. o al G.U.F.

Per maggiori dettagli e per la prenotazione dei posti rivolgersi presso la Segreteria amministrativa della Federazione del P. N. F. (Viale Carrara 5).

G. U. F. Brevetti sportivi

Domenica 19, alle ore 9, avranno inizio al Poligono di Valsaline, le prove di tiro a segno valide per il conseguimento del brevetto sportivo ne-ecario per ottenere l'iscrizione al G.U.F. Le prove si effettueranno in due turni, il primo domenica 19, il secondo in data da determinarsi. Si invitano i sottoufficiali universitari che parteciperanno al primo turno a versare alla sede del G.U.F. durante le ore d'ufficio la quota di lire 5, per i caricatori e la tessera d'affiliazione all'U.N.I. di tiro a segno.

Apollonio Bruno, Apollonio Francesco, Ariana di Bruno, Callegari Ettore, Chiusi Giovanni, Corona Giovanni, Dazzi Bruno, Dulis Ettore, Erb Ermano, Kramer Ermano, Luciani Leo, Marotti Ludovico, Marzari Lucio, Moroni Alberto, Steffo Quirino, Nero Valacchi, Veronesi Paolo, Volani Walter, Zannantonio Osvaldo.

NUOVI ABBONAMENTI

dal 1 dicembre 1937 XVI al 31 dicembre 1938 XVII L. 75

STATO CIVILE DI POLA

16 dic n. 1937-XVI NATI: maschi 1, femmine 2; MORTI: maschi 1, femmine 2; MATRIMONI: 0

DALLA PROVINCIA

Da Orsera

A quando il telefono?

Da anni Orsera inutilmente reclama un servizio telefonico allo scopo di poter comunicare con il resto della Provincia e con le altre città del Regno. Ora ne soffro, è commerciante. A Orsera abbiamo il commercio della legna, della pietra, del vino e del pesce; specialmente del pesce (la maggior parte di qualità scelta. Ora per mancanza del telefono, gli interessati devono compiere un viaggio fino a Parenzo per poter usufruire del telefono e facile immaginare con quanto spesa o con quale perdita di tempo.

Sarebbe, dunque, ora che anche Orsera, comune importante, avesse la cucina telefonica o il fosse dato di poter comunicare in via rapida con gli altri centri dell'Istria, in particolare modo con il capoluogo. Rivolgiamo un particolare appello alla Telco perchè prenda in esame anche il Comune di Orsera, che conta una popolazione oltre i 5000 abitanti.

Disservizio sulla linea marittima - Da un po' anzi da molto tempo un qualche piroscafo arrivano o partono con ritardi enormi. Tali ritardi che vanno dovuti all'imbarco di merci sui vari scali informedi, compromettono seriamente il servizio passeggeri.

La Società di Navigazione elstria-Trieste aveva promesso di mettere in linea un piroscafo colorato tra Pola e Trieste, con scalo nei principali A quando l'introduzione di questa linea colorata?

Da Aasia

Torneo scacchistico comunale di 3.a categoria

ARSIA, 16. Nella signorile sala di lettura del locale Alborgho ha avuto inizio a cura del Dopolavoro Aziendale, il torneo scacchistico diretto dal Cap. Carpi, Presidente della Sezione Scacchistica di Pola.

Ben quindici partiti, sono stata giocata nella serata seguito con grande interesse da numerosi appassionati del nobile giuoco.

Al termine del girone di andata la prima posizione era conquistata dal camerata Sossi che si previde riuscirà vincitore del torneo. Il secondo posto è cavallerescamente concesso tra i camerati Semararo e Friona.

Domani si avranno le finali o la chiusura del torneo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. Un. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

CALENDARIO

Table with 2 columns: Date (A. 1937-XVI DICEMBRE) and Day (Venerdì 17). Includes text: Zeva il sole alle ore 7,4; Tramonta alle ore 17,31.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 16 dicembre 1937. Barometro a 0 e mare ore 14: 751,56; ore 19: 752,03; Termometro cent. grado ore 14: 11,2; ore 19: 7; Umidità relativa ore 14: 55; ore 19: 83; Nubi: quantità ore 14: 5-10; ore 19: 9-10; Nubi forma ore 14: Cu; C; Str.; ore 19: Cu Nb; Vento direzione ore 14: SW; ore 19: E; Vento velocità ore 14: 13,5; ore 19: 5; Temperatura massima 11,3; minima 7; Fenomeni vari: alle 17,10 leggera temporale.

BUDARILLANTI Gioielli Orologi. V. CARDUCCI 51 TRIESTE

La famiglia MACCHI con dolore partecipa il decesso del suo indimenticabile

Antonio Macchi, avvenuto ieri 16 c. m. a Padova. Padova-Pola, 17 dicembre 1937.

AVVISI ECONOMICI

Richieste personale di servizio La parola L. 0,20 - minimo L. 2 D CERCASI ragazza servizio. Miva Vitt. Em. III N. 3, I p. 3685B CERCASI ragazzotta 16 anni per servizio. Via Campomarzio 37, 3684B

Vendite d'occasione La parola L. 9,20, minimo L. 2 N VENDESI tricyclo buono stato moderno. Rivolgersi Via Abbazia 17, 3690N

Vendonsi due armadi lucidi, tavolo allungabile, poltrona nuova, radio, portablibri. Indirizzo «Corriere» 3698N

Auto - Auto La parola L. 0,40, minimo L. 4 Q VENDESI vettura 509 Torpedo L. 1000 moto Mechelr sominova. Autotimesa Biucaglia. 3695Q

Gli orari dei treni

PARTENZE da POLA: ore 3 treno omnibus con arrivo a Trieste alle 7,55; ore 5,20 littorina con arrivo a Trieste alle 8,40; ore 7,30 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 10,18; ore 10,20 littorina con arrivo a Trieste alle 13,32; ore 12,45 littorina con arrivo a Trieste alle 16,06; ore 13,20 treno misto con arrivo a Erpelle alle 18,10 e con partenza per Divaccia; ore 17,05 littorina diretta con arrivo a Trieste alle 19,32; ore 18,30 littorina con arrivo a Trieste alle 22,03; ore 19,47 littorina con arrivo a Trieste alle 22,36.

PARTENZE da Trieste: ore 5,20 littorina con arrivo a Pola ore 8,45; ore 5,31 treno misto con arrivo a Pola alle 10,19; ore 7,30 littorina con arrivo a Pola alle 10,57; ore 9,35 littorina diretta con arrivo a Pola alle 12,28; ore 11,05 treno omnibus con arrivo a Pola alle 16,06; ore 13,40 littorina con arrivo a Pola alle 17; ore 16,15 littorina diretta con arrivo a Pola alle 19,07; ore 18,50 littorina con arrivo a Pola alle 22,23; ore 20,35 littorina con arrivo a Pola alle 23,46. LINEA POLA-CANFANARO: ore 7,55 con arrivo a Canfanaro alle 9,13; ore 17,25 con arrivo a Canfanaro alle 18,36.

Niegovich, Giorgio, negoziante. Dopo lunghe sofferenze, circondato dall'affetto dei suoi cari si spense serenamente il nostro adorato. Defunzionamento non danno la ferale notizia a quanti lo conobbero la madre Fiera, i figli Giulio, Giorgia e Irene, il nipote Andrea e tutti i parenti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 partendo dalla Via XX Settembre N. 25. Pola, 17 dicembre 1937-XVI.

RINGRAZIAMENTO. I nostri ringraziamenti a tutti coloro che vollero onorare la memoria della nostra cara BASILIA sia portando la loro opera nel consolare gli afflitti genitori, sia con l'invio dei fiori, i figli Giulio, Giorgia e Irene. Un grazie alla B. Scuola Tecnica Industriale e all'insegnante e alle alunne della IV B G.G. Giusti. Famiglie: BERTOZ, GHIRA, SULLES, DURIN. La Santa Messa per la cara defunta verrà celebrata domenica 19 c. m. alle ore 8 al Duomo. Pola, 17 dicembre 1937-XVI.

Cinema ARENA. OGGI dalle ore 15 in poi ultime repliche del sensazionale dramma: "IL FANTINO DI KENT" William Powell, Jean Arthur. Prossimamente in proiezione contemporanea al Cine Garibaldi il romanzo di Mark Twain con le sue mille emozioni: "IL PRINCIPE ed il POVERO" con Errol Flynn ed i gemelli Mauch.

Leggete il "Corriere Istriano"

Cinema Nazionale: Film di prima visione OGGI dalle ore 4,15 in poi ULTIMO GIORNO di repliche del drammatico e sensazionale romanzo d'avventura giallo: FALSARI alla SBARRA. Cinema Impero: Continuano con caloroso successo le repliche della storica leggenda dei due amanti veronesi: GIULIETTA e ROMEO. Cinema Garibaldi: OGGI l'eccezionale ed appassionante dramma umano: Sonata a Kreutzer. Lil Dagover. Musica di Beethoven. MERCOLEDI l'atteso colosso «Warner Bros»: IL PRINCIPE ED IL POVERO. Interpreti Perce di «CAPITAN BLOOD»: Errol Flynn in rappresentazioni contemporaneo col «Cinema Arenas».

SALA UMBERTO. Viro e simpatico successo ha ottenuto ieri il potentissimo capolavoro della RADIO Follie d'inverno (Swing Time) giacchè in queste elettrizzante film i due giovani e belli artisti: Fred Astaire - Ginger Rogers raggiungono il sommo della loro arte, nella più luminosa, grazia e ricca commedia musicale. OGGI si inizia le repliche alle ore 4,30.

Vino di China ferruginoso Serravallo. Tónico Ricostituente stimola l'appetito, rigenera il sangue, rinforza l'organismo. J. Serravallo-Trieste. In vendita nelle farmacie.

COPERTONI IMPERMEABILI per carri - autocarri per case - macchinari agricoli. Ditta V. G. GIANI di PESO MARTARA MILANO - Viale Piave, 5 - Telefono 22-156 - TENDE per campeggio e coloniali.

Macedonia Extra. OGGI l'eccezionale ed appassionante dramma umano: Sonata a Kreutzer. Lil Dagover. Musica di Beethoven. MERCOLEDI l'atteso colosso «Warner Bros»: IL PRINCIPE ED IL POVERO. Interpreti Perce di «CAPITAN BLOOD»: Errol Flynn in rappresentazioni contemporaneo col «Cinema Arenas».

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 2. L'idolo della morte. Romanzo di CARLO RICCIARDI. Ma la barba ed i baffi incolti, la cravatta male annodata, i capelli troppo lunghi gli davano un aspetto sporco e l'abbandono dei abiti gesti, il suo modo di parlare rivelavano chiaramente che era uno sconfitto della vita. Si vedeva che il peso della fortuna avversa gravava sulla sua anima. Un inserviente gli portò una scodella di minestrina, un grosso pezzo di pane e una tazza di tè fumante. Mangiato e bevuto, amico mio - disse con voce dolore il capos. Grazie! - rispose l'uomo. Mangio o bevo lentamente e quindi emise un sospiro fieno doloroso di quello che aveva conosciuto. - Volete una sigaretta? - gli domandò il capos. tendendogli la staccuccio aperto. - Sì - rispose l'uomo. - Vi ringrazio. Accese la sigaretta al corino che gli veniva teso e aspirò voluttosamente il fumo che sapeva delizioso, di tabacco conciato al miele. - Volete una sigaretta anche voi? - domandò il capos rivolgendosi all'altro suo ospite. - Portacoccolone la vogliol - rispose il biondo. - E vi ringrazio moltissimo. Parlando egli aveva alzato il viso, offrendo alla luce la sua maschera abbronzata, ingiallita, indurita, rischiarata stranamente dagli occhi di un verde brillante macchiato di azzurro o di oro, occhi affascinanti dallo sguardo perplesso, mobilissimo. Il suo volto era coronato da una barba spessa di un biondo rossigno. - Se non sbaglia non si fraintenda né l'uno né l'altro... - domandò il capos. Esitarono entrambi a rispondere. Fu l'uomo che per ultimo prese la sigaretta a f rispondere: - Non ho alcun motivo di nascondere che sono russo - disse. - E io sono tedesco - soggiunse l'altro. - Tedesco puro sangue, ariano al cento per cento, come si dice oggi. Ma debbo dire, però, che sono vissuto più in Asia che in Germania. A questo parole il capos ebbe un sguardo sorpreso e pietoso. - E che cosa fatto a Parigi? - domandò. - Sono arrivato dall'America sei mesi fa - disse il tedesco. - E io dalla Cina da sei settimane - disse il russo. - Sono giunto direttamente da Mukden, la capitale della Manciuria. Tutti gli impiegati stranieri presso le ferrovie giapponesi sono già licenziati ed ho dovuto cercare di campare la vita altrove. Ecco in breve il racconto della mia vita. Come vedete non è troppo brillante. Debbo confessare poi che da ieri sono senza un soldo. - E che cosa intendete fare? - domandò il capos. - Non lo so. - E voi? - disse il guardiano rivolgendosi al tedesco. - Non lo so neppure io - disse quest'ultimo, scuotendo il capo. - Non ho mestiere... e ho avuto da fare con la polizia... Il mio passaporto è chiuso per sempre! Il padrone del mio albergo si è rifiutato di farmi credito... - Anche il mio! - disse amaramente il russo. - Mi dispiace - disse il guardiano - mi dispiace sinceramente di non potervi ospitare questa notte. Ma i regolamenti sono severissimi. Tutti i posti sono occupati. - Pssiem! - disse il tedesco. - Potessi crepare stanotte, almeno.

Grazie lo stesso, signore! - mormorò invece il russo. - Si alzarono entrambi, rimettendo in cave l'uno il berretto e l'altro il cappello connesso e scolorito, e quindi salutarono il capos raggiungendo la porta. Il guardiano, stando sulla soglia dell'asilo notturno, li vide passare l'arco di un punto, inoltrarsi sulla passerella ingombra di neve fusa e perdersi l'uno accanto all'altro nell'oscurità sinistra della notte invernale. Il capos, quando non li vide più, rientrò nella baracca e aprì la porta. I due uomini, sempre uno accanto all'altro, risalirono a lenti passi, eguali e pesanti, la scala che dal lungofiume della Senna conduce al marciapiedi del Ponte delle Arti. Come cariatidi della tenerezza, piegando entrambi sotto il peso dell'avversità, sembravano portare su lo spalle il peso schiacciante della notte diaccia, ostile, densa di nebbia. (Continua)